

L'ultimo concerto del Festival musicale

Rubato lo spazio alle vere novità

Dal nostro inviato

VENEZIA, 14. Le ultime manifestazioni del 29° Festival internazionale di Musica contemporanea sono comparse in due concerti sinfonici tenuti alla Fenice da due diverse orchestre, e in una serata di musica sacra sinfonia corale svoltasi alla Chiesa di S. Giorgio Maggiore. Già avvenuto avvertito che, malgrado le due concerti organizzati poco dalla manifestazione, e non possono qui che riconfermare questa convinzione, nel senso che il concetto dell'orchestra di Radio Colonia, teatro, radio, elettronica, e organizzata dal giovane Christopher Von Dohnanyi, ha sicuramente rubato posto prezioso a musiche rappresentative della produzione attuale. Il che non significa che si voglia disconoscere la grandezza di Mahler che in questo programma ha fatto sentire il leone: anzi in sua Sesta sinfonia è composizione lette realmente incommensurabile, dal straordinarie e affascinanti fantasgorie sonore, dall'inestimabile impiego inventivo, una delle meno esplorate, per la novità del maestro austro-boemo, e tuttavia certamente uno dei suoi più alti raggiungimenti artistici. E tuttavia si sarebbe desiderato un'esecuzione meno burocratica di quella del Dohnanyi, suo direttore, che era stato molto attento (ma non di interesse e di appetito), meno superficiale e concludente, un'esecuzione insomma più adeguata alla poliedrica complessità delle figurazioni mahleriane. Apriva il concerto *Ode a venus* dell'Oresti di Hugo Weisgau. Il pezzo fu violentoso e orchestra, ispirata ai cinque sonetti omonimi di Shelley e composta nel 1953 (ma solo ora giunta in Italia). Ottimo solista il tedesco Siegfried Palm, ma ci si domanda come mai di genere sia andata a pesar forte questo lavoro, sopravveniente debole e convenzionale rispetto a qualche sua altra cosa assai più degna di attenzione.

Con il concerto di ieri, diretto da Bruno Maderna a capo dell'orchestra sinfonica di Roma, Roma ha organizzato la Società italiana di musica contemporanea, siamo tornati alla musica dei giovani, e precisamente a un gruppo di cinque lavori premiati o segnalati all'VII Concorso internazionale di Musica Contemporanea di Pisa. Per soprano e orchestra di Niccolò Castiglioni era in prima esecuzione assoluta. Grandi scoperte non ne abbiamo fatte nemmeno in questo concerto. Abbiamo ascoltato dei lavori per lo più di buona fattura e



Dopo una permanenza di circa tre anni in Europa l'attore americano Rod Stetler ha fatto ritorno negli Stati Uniti. Ecco a Flumicino il saluto dell'aereo insieme con la moglie, l'attrice inglese Claire Bloom, e con la figlia Anna, mentre saluta gli amici e i fotografi.

Reso noto il cartellone

Stabile torinese: altri passi avanti

Dalla nostra redazione

TORINO, 14. Il Teatro Stabile di Torino ha impresso una svolta notevole ai suoi programmi e tutto fa sperare che si tratti di un fatto di portata nazionale, che non rimarrà senza conseguenze nel panorama culturale italiano. La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

Ed ecco la grossa novità: al cartellone, diciamo così «normalmente», che tuttora comprende le opere di Verdi, si è aggiunta una celebrazione del Teatro Stabile torinese, composta di atti unici scelti tra le opere più significative di opere, o tra quelle che contano negli ultimi cinquant'anni di storia del teatro. Altra data importante l'anno prossimo, il 20 dicembre, quando un gruppo di studio dello Stabile ha tenuto oggi in municipio, nella sua qualità di presidente dello Stabile torinese, la conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

Citiamo in breve gli esempi. *Passione*, che peraltro hanno dovuto fare i conti con un'acustica tutt'altro che soddisfacente; i bravi complessi sinfonici corali di Radio Colonia, affiancati dal Coro di fanciulli di Toelzer (istruttore del coro Roberti Schenck), hanno pubblicato con sollecitudine alla bachecca del direttore polacco Henryk Czycz, ottimo conoscitore dell'impeccata partitura. Efficaci interpreti delle parti soliste il soprano Edith Gabry Kertesz, il baritono Andrzej Huk, il basso Jerzy Lajdyk e il tenore Rudo Jürgen Bartsch.

Giacomo Manzoni

per nozze) sempre per la regia di Bosio. Ma il fatto, forse ancora più notevole, è che, oltre a questi due lavori, sarà dato l'avvio ad un'intensità affinità dedicata al teatro contemporaneo e al teatro sperimentale, strutturato nel modo seguente: il teatro di Verdi, Carlo Goldoni, il teatro di S. Cecilia, L. da Vinci, presentato due spettacoli assolute di Roberto Lericci. Il gioco dei quattro cantanti e la magia, entrambi sul filo di una ricerca impegnata, sia sul piano della tematica che su quello del linguaggio; Vittorio Gassman portava un spettacolo recitativo di poche parole del direttore artista di Bosio, e poi, con Beckett e La collezione di Harold Pinter; Giacomo Muri realizzera un altro spettacolo recitativo con l'ultimo nastro di Krapp, un agghiacciante monologo di Beckett e Zoo story dell'americano Edward Albee.

In programma, ancora, «Teatro 1», una a retirata del teatro contemporaneo, composta di atti unici scelti tra le opere più significative di opere, o tra quelle che contano negli ultimi cinquant'anni di storia del teatro.

Altra data importante l'anno prossimo, il 20 dicembre, quando un gruppo di studio dello Stabile ha tenuto oggi in municipio, nella sua qualità di presidente dello Stabile torinese, la conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina, è stata una autentica sorpresa per i giornalisti.

La conferenza stampa che il sindacato dei teatri torinesi, il Penderecki migliore, quella irruente e assetata di ricerca che avevamo conosciuto nelle prime composizioni, sembra essersi persa per strada, non avendo più nulla a che fare con le organizzazioni. Messina